



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 10

IN DATA 15-01-2026

**OGGETTO: ADESIONE AL MECCANISMO DI INCENTIVAZIONE "CONTO TERMICO 3.0" DI CUI AL
DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 7 AGOSTO
2025 PER LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE
STRUTTURE OSPEDALIERE REGIONALI**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOMENICO ANTONIO COLASURDO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA DEL SSR

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale Subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale, con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari e assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "// primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessaria aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 agosto 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2025, recante "*Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili*", disciplinante il cosiddetto "Conto Termico 3.0";

PRESO ATTO che in data 19 dicembre 2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato le relative Regole Applicative;

CONSIDERATO che il Conto Termico 3.0 è finalizzato alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti, sostenendo interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili a favore, tra gli altri, delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO necessario promuovere, per le strutture sanitarie regionali, un percorso di efficientamento energetico finalizzato alla riduzione degli sprechi, all'ottimizzazione dei consumi energetici e al contenimento della spesa pubblica, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che l'accesso agli incentivi del Conto Termico 3.0 per le Pubbliche Amministrazioni avviene mediante procedura a sportello, previa presentazione al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) di una richiesta di prenotazione dell'incentivo corredata, tra l'altro, da una diagnosi energetica redatta ai sensi del decreto legislativo n. 102/2014 e da un atto amministrativo di impegno all'esecuzione degli interventi;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto Ministeriale 7 agosto 2025 e delle relative Regole Applicative:

- per gli edifici pubblici adibiti a uso scolastico, per le strutture ospedaliere e per le strutture residenziali di assistenza e cura del Servizio Sanitario Nazionale, nonché per gli edifici pubblici situati in comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è prevista la possibilità di accesso a incentivi fino alla copertura integrale delle spese ammissibili, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente;
- negli altri casi, la percentuale di incentivo è determinata in funzione della tipologia di intervento e delle condizioni previste, entro i limiti massimi stabiliti dalla normativa;
- le spese per la redazione della diagnosi energetica e dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) sostenute dalle Pubbliche Amministrazioni rientrano tra i costi ammissibili a incentivo secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;

CONSIDERATO che la diagnosi energetica costituisce fase propedeutica ed essenziale per l'individuazione degli interventi di efficientamento energetico e per l'accesso agli incentivi previsti dal Conto Termico 3.0;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha natura di atto di recepimento e di indirizzo, fermo restando che gli eventuali costi connessi alla redazione delle diagnosi energetiche e degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) saranno sostenuti nel rispetto della normativa vigente e finanziabili nei limiti e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 agosto 2025 e dalle relative Regole Applicative;

RITENUTO, pertanto, di aderire al meccanismo di incentivazione di cui al Conto Termico 3.0, al fine di promuovere interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili sulle strutture ospedaliere regionali, secondo le modalità e nei limiti previsti dal Decreto Ministeriale 7 agosto 2025 e dalle relative Regole Applicative;

DATO ATTO che l'oggetto del presente Decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto I "Adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale" della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023; su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento;

DECRETA

Articolo 1

La Regione Molise aderisce al meccanismo di incentivazione denominato "Conto Termico 3.0", disciplinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 7 agosto 2025, recante "Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili", nonché dalle relative Regole Applicative, al fine di promuovere interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia termica da fonti rinnovabili sulle strutture ospedaliere regionali, secondo le modalità e nei limiti ivi previsti.

Articolo 2

È demandata alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise l'adozione e la cura degli adempimenti consequenziali e attuativi del presente decreto attraverso i competenti servizi regionali.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà, a cura della Direzione Generale della salute della regione Molise, trasmesso al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82